

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00191820
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	2.1
RVER - Codice bene radice	0900191820

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	miniatura
OGTP - Posizione	c. 2v

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Annunciazione
------------------------	---------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	FI
<b>PVCC - Comune</b>	Firenze

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	statale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo del Bargello o del Podestà già del Capitano del Popolo
<b>LDCU - Indirizzo</b>	v del Proconsolo, 4
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo Nazionale del Bargello
<b>LDCS - Specifiche</b>	Magazzino

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	Bargello Libri miniati 5
<b>INVD - Data</b>	1914/ 1917

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>PRCD - Denominazione</b>	Chiesa di S. Egidio
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Ospedale di S. Maria Nuova

**PRD - DATA**

<b>PRDU - Data uscita</b>	1803
---------------------------	------

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di deposito
-------------------------------------	-------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo delgi Uffizi
<b>PRCC - Complesso monumentale di</b>	Complesso vasariano

<b>appartenenza</b>	
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Galleria degli Uffizi
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1825
<b>PRDU - Data uscita</b>	1902
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIV
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	fine
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1391
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1392
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Lorenzo Monaco
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1370 ca./ 1424 ca.
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000564
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pergamena/ miniatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pergamena/ pittura a tempera
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	gesso/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	190
<b>MISL - Larghezza</b>	172
<b>MISV - Varie</b>	misure comprensive dei fregi: mm 230x220
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	La miniatura presenta notevoli perdite di colore con distacco della preparazione e cretature che seguono le pieghe della pergamena, lasciando in luce il disegno e le lumeggiature ad inchiostro diluito. Anche il corpo della lettera e le foglie che lo decorano presentano

notevoli perdite di colore. La leggibilità della scena è ancora buona grazie al disegno preparatorio che è emerso e che conserva ancora le lumeggiature di base.

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

#### DESO - Indicazioni sull'oggetto

Iniziale fogliata grande con storia e caudata A(spiciens a longe ecce iudeo Dei), rubr. Responsorius. Corpo della lettera verde con foglie azzurre, rosa e arancioni; campo e fondo in foglia d'oro. L'iniziale presenta importanti perdite di colore sia nella lettera che nella scena di fondo, lasciando in luce il disegno e le lumeggiature ad inchiostro diluito. L'arcangelo Gabriele, rappresentato già a terra con il giglio, sembra come sorprendere la Vergine la quale, con gesto repentino, lascia cadere il libro. Nel registro superiore Dio Padre, circondato da serafini, manda la colomba dello Spirito Santo; sullo sfondo è l'architettura di un grande palazzo. Le brevi code fitomorfe formano due occhielli entro i quali è rappresentato, in ciascuna, un Profeta rivolto verso la scena principale e con un lungo cartiglio che si srotola avvolgendo la figura.

#### DESI - Codifica Iconclass

73A522

#### DESS - Indicazioni sul soggetto

Personaggi: Vergine; San Gabriele arcangelo; Dio Padre; Spirito Santo. Figure: quattro serafini. Figure maschili: due profeti. Architetture: palazzo. Oggetti: libro. Attributi: (San Gabriele arcangelo) giglio; cartigli.

L'Antifonario C 71 fa parte dell'intero ciclo corale, formato da Antifonari e Graduali oggi conservati al Museo Nazionale del Bargello, che fu iniziato a miniare nel 1385 per la chiesa di Sant'Egidio dell'Ospedale di Santa Maria Nuova a Firenze, contemporaneamente a quello per Santa Maria degli Angeli (Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana). Tre di questi corali, gli Antifonari E 70, C 71 e il Graduale H 74, sono ormai riconosciuti come opera di Lorenzo Monaco ma l'opinione della critica circa l'attribuzione delle miniature dell'Antifonario C 71 è stata assai contrastante nel passato e l'autografia del Maestro non è stata sempre riconosciuta da tutti gli studiosi: Paolo D'Ancona (1914, p. 133 n. 142) riconobbe la stessa mano dell'Antifonario E 70 ma senza individuarne l'autore, che ipotizzò della fine XIV secolo e al quale attribuì tutte le miniature, sebbene, per "nobiltà di concezione e per finitezza di esecuzione" le figure alle cc. 105r e 210r appaiono allo studioso superiori alle altre; il Golzio (1931) ne riferiva l'esecuzione ad un artista senese, la Ciaranfi (1932) rimase su una generica attribuzione a un precursore dello stile di Lorenzo Monaco, anticipandone la datazione come il Salmi (1952) che associò la miniatura con il Santo Stefano a c. 95r con quella con Santa Cecilia del Corale 6 della Laurenziana. La prima ad attribuire l'Antifonario C 71 almeno parzialmente a Lorenzo Monaco è stata la Levi D'Ancona (1958) che attribuisce al Maestro le iniziali con San Giovanni evangelista (c. 105r), Sant'Andrea (c. 210r) e Sant'Agnese (c. 243v) e, per quanto riguarda le restanti, ha proposto una serie di nomi che vanno da Don Silvestro dei Gherarducci (cc. 95r, 210r), Don Simone Camaldolese (cc. 2r, 82v, 128r), Battista di Biagio Sanguigni e Matteo Torelli (c. 255r). L'Antifonario venne riconosciuto come opera unitaria di Lorenzo Monaco da Luciano Bellosi (1965), mentre il Boskovits (1972) in un primo momento assegnava all'artista solo le iniziali alle cc. 95r e 105r e le restanti a Matteo Torelli, ma poi ha ricondotto l'intero corale a Lorenzo Monaco. Poiché questo Antifonario contiene il periodo iniziale del calendario liturgico, fu probabilmente il primo ad essere stato realizzato dell'intero ciclo e

## NSC - Notizie storico-critiche

l'unico di cui si intraprese la decorazione prima della fine del Trecento e prima della battuta d'arresto dell'impresa che riprese un ventennio più tardi. Indagare su questo Antifonario significa anche approcciarsi al problema della formazione del suo autore che è stata studiata da Laurence Kanter (in *Painting and Illumination*), il quale ritiene che molte delle miniature ritenute della fine del XIV secolo siano state, invece, realizzate nel primo quinquennio del secolo successivo e, in modo particolare, da Gaudenz Freuler (in *Lorenzo Monaco*, pp. 75-83). Quest'ultimo studioso mette in discussione il discepolato del giovane artista presso Don Silvestro dei Gherarducci, attivo nel monastero di Santa Maria degli Angeli fin dal 1390-1391, poiché, secondo Freuler, al momento del suo ingresso nel monastero camaldolese, Lorenzo doveva aver già terminato la sua formazione di pittore e miniatore e, una volta divenuto monaco, potrebbe essere stato subito coinvolto nella realizzazione dei due cicli di corali da Don Silvestro, che era a capo dello scriptorium degli Angeli e del quale sembra risentire nell'uso di figure isolate ritratte in scorci particolari o frontali (A. Labriola, in *Lorenzo Monaco*, p. 259). La sua formazione, quindi, avvenne probabilmente al seguito di artisti fiorentini quali Agnolo Gaddi e Don Simone camaldolese. Le miniature di questo Antifonario sono raggruppabili secondo due interventi avvenuti in momenti successivi (cc. 14v, 82v, 128r, 243v, 255r e cc. 2r, 92v, 95r, 105r, 210r; in *Lorenzo Monaco*, p. 80): nella prima fase il disegno è ancora incerto e il modellato debole, tradendo ancora uno stretto legame con i modi del suo maestro Agnolo Gaddi mentre il modello illustre per i suoi personaggi sembra essere Giotto del quale segue l'interesse per la descrizione psicologica dei personaggi, come nell'Annunciazione a c. 2r dove una particolare attenzione è rivolta alla reazione emotiva della Vergine. Al secondo gruppo appartengono, ad esempio, le figure come il San Giovanni evangelista a c. 105r nelle quali aumenta l'interesse per la caratterizzazione emotiva e che, all'interno delle iniziali, vengono spesso ridotte ad una sola presenza capace, però, di creare un particolare dinamismo emotivo capace di coinvolgere anche l'osservatore. Il codice rimase nell'Ospedale di Santa Maria Nuova fino alle soppressioni napoleoniche dei conventi del 1803 e dal 1825 al 1902 fu depositato presso la Galleria degli Uffizi. In data 1 aprile 1900 i due rami del Parlamento italiano approvarono il disegno di legge concernente l'acquisto di opere d'arte appartenenti all'Arcispedale di Santa Maria Nuova (Ridolfi 1902) e nel 1902 il Corale entrò a far parte del patrimonio artistico del Museo Nazionale del Bargello.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale

**FTAN - Codice identificativo**

SSPSAEPM FI 586012

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

inventario

<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario di sacrestia della chiesa di Sant'Egidio (F. A. S., Ospedale di Santa Maria Nuova, 82)
<b>FNTD - Data</b>	1529
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	c. 222r
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio d Stato di Firenze/ Ospedale si S. Maria Nuova
<b>FNTS - Posizione</b>	82
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	ASF OSMN inv 1529
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro dei pagamenti
<b>FNTT - Denominazione</b>	Quaderno di cassa N, 1411-1414
<b>FNTD - Data</b>	1412
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	c. 18v
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Firenze/ Ospedale di S. M. Nuova
<b>FNTS - Posizione</b>	5046
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	ASF OSMN 5046
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro dei pagamenti
<b>FNTT - Denominazione</b>	Uscita, 1410-1412
<b>FNTD - Data</b>	1412
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	c. 83v
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Firenze/ Ospedale di S. M. Nuova
<b>FNTS - Posizione</b>	4463
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	ASF OSMN 4463
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro dei pagamenti
<b>FNTT - Denominazione</b>	Uscita, 1412-1413
<b>FNTD - Data</b>	1413
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	c. 76r
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Firenze /Ospedale di S. Maria Nuova
<b>FNTS - Posizione</b>	4465
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	ASF OSMN 4465
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	R. Museo Nazionale di Firenze. Catalogo descrittivo degli oggetti d'arte. Libri miniati
<b>FNTD - Data</b>	1914/ 1917
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n. 5
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Firenze/ Museo Nazionale del Bargello
<b>FNTS - Posizione</b>	s.s.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	Bargello Libri miniati
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Vasari G.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1878-1885
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000606
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. II, pp. 27-28
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ridolfi E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1899
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00006305
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 162, 186
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Golzio G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1931
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001574
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 43
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ciaranfi A.M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1932
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00007649
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 384, 395
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Boskovits M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1972
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00008356
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 46, 57 n. 54
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Eisenberg M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001951
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 188-189
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Levi D'Ancona M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1994
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00008358
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 14, 28, 35, 40, 42, 105-106
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Levi D'Ancona M.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1958
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004873
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 185-186, 190
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Painting Illumination
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1994
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00008883
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 221, 226, 232-233
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Levi D'Ancona M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1962
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00007648
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 187-188, 190
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Levi d'Ancona M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1970
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00007235
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 34
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	D'Ancona P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1914
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001074
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. I p. 23, V. II/I p. 133 n. 142
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bellosi L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1965
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001622
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 36-37
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Salmi M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1952
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00010708
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 19
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Corali monastero

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00008355
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 113, 118, 124, 141, 144
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Dizionario biografico
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2004
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00008574
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 400
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Lorenzo Monaco
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2006
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00008016
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 257-259
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Lorenzo Monaco. Dalla tradizione giottesca al Rinascimento
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze, Galleria dell'Accademia
<b>MSTD - Data</b>	2006
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2009
<b>CMPN - Nome</b>	Giacomelli S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sframeli M.